



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Comprensivo Statale "G.P. Clerici"  
Via Bellini 14 - 21040 Gerenzano (VA)

Codice fiscale: 94011750125  
e-mail: [dir.gerenzano@tiscali.it](mailto:dir.gerenzano@tiscali.it)  
sito web: [www.icsgerenzano.edu.it](http://www.icsgerenzano.edu.it)  
n. tel: 02/9688377

e-mail certificata: VAIC85000A@PEC.ISTRUZIONE.IT

I.C.S. - "G.P. CLERICI"-GERENZANO  
Prot. 0001602 del 21/05/2026  
I (Uscita)

## REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

VISTO il Regolamento UE 2024/1689, ed in particolare l'art. 4 secondo il quale "I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati.

### Art. 1 – Finalità e principi generali

Il presente Regolamento disciplina l'introduzione e l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche e amministrative dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle Linee guida AgID sull'IA nella Pubblica Amministrazione e delle Linee guida MIM 2025. L'obiettivo è favorire un impiego corretto, consapevole e responsabile delle tecnologie di IA, tutelando i diritti fondamentali della comunità scolastica, la centralità della relazione educativa e la sicurezza dei dati trattati; deve inoltre promuovere l'alfabetizzazione ai dati (data literacy) e l'uso critico dell'IA come supporto all'apprendimento, non come sostituto del pensiero autonomo.

### Art. 2 – Ambito di applicazione

Il Regolamento si applica ai docenti, agli studenti e al personale amministrativo nell'utilizzo di strumenti di IA, sia nella didattica, a supporto della progettazione, erogazione, valutazione e personalizzazione dei percorsi formativi, sia nell'organizzazione scolastica. Restano esclusi gli impieghi degli strumenti di IA esterni all'ambiente scolastico e non riferiti allo svolgimento di attività istituzionali.

### Art. 3 – Principi di utilizzo degli strumenti di IA

- L'utilizzo degli strumenti di IA è ammesso esclusivamente nei casi in cui essi siano classificati come **a rischio minimo o limitato** ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

Non è al momento consentito il trattamento di dati personali con strumenti di IA.

L'Istituto assume un approccio fondato sulla **valutazione del rischio** e sul **principio di precauzione**.

- L'IA deve essere utilizzata come **strumento di supporto** e non come sostituto dell'attività didattica o valutativa del docente.
- L'impiego degli strumenti deve rispettare i **principi** di:
  - **TRASPARENZA** significa non nascondere l'uso della tecnologia.
  - Dichiarazione: Se si usa l'IA bisogna sempre esplicitarlo (es. *"Ho usato l'IA per scalettare questo tema"*).
  - Consapevolezza: L'IA può sbagliare e i risultati ottenuti vanno controllati e non presi come verità assoluta.
  - **CORRETTEZZA** significa usare l'IA per imparare, non per evitare di pensare.
  - Lealtà: L'IA è un "assistente", non un sostituto del docente o dello studente.
  - Rispetto dei dati: Non inserire mai nomi, foto o informazioni private nei programmi di IA.
  - Rispetto degli altri: È vietato usare l'IA per creare contenuti offensivi, falsi o che prendono in giro altre persone.
  - **IMPARZIALITÀ E NON DISCRIMINAZIONE** significa che docenti e studenti devono saper riconoscere e scartare i risultati che offrono una visione distorta della realtà (ad esempio su genere, etnia o religione).
  - **SICUREZZA DIGITALE** si riassume in tre punti fondamentali:
    - Protezione dei dati personali: Non inserire mai nell'IA informazioni che possano identificare chi la utilizza o altri (nomi, indirizzi, numeri di telefono o foto). I dati inseriti nei prompt diventano spesso parte dell'addestramento dell'algoritmo e potrebbero essere riutilizzati.
    - Qualità delle informazioni: Difendersi dalle risposte false generate dall'IA e dai contenuti dannosi. Significa saper verificare le fonti per non cadere vittima di disinformazione.
    - Integrità tecnica: Utilizzare esclusivamente piattaforme approvate dall'Istituto, che garantiscano ambienti protetti da virus, malware o accessi non autorizzati da parte di malintenzionati.
  - **INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ** significa:
    - Supporto ai bisogni speciali: L'IA viene usata come strumento compensativo personalizzato. Può semplificare testi per alunni con DSA, tradurre lezioni in tempo reale per studenti stranieri o trasformare testi in audio e viceversa.
    - Accessibilità tecnica: Gli strumenti scelti devono essere facili da usare per tutti, anche per chi ha disabilità sensoriali o motorie, garantendo interfacce compatibili con lettori di schermo o comandi vocali.
    - Democrazia digitale: La scuola assicura che l'accesso alle tecnologie IA avanzate non dipenda dalle possibilità economiche delle famiglie, fornendo a ogni studente le stesse opportunità di apprendimento tecnologico durante le ore di lezione.

In sintesi:

L'IA è uno strumento che serve ad aiutarci a vedere e comprendere meglio la realtà senza smettere di guardarla con i nostri occhi e di pensare con la nostra mente.

#### **Art. 4 – Attività didattiche: usi consentiti**

I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole.

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati in ambito didattico, a titolo esemplificativo, per:

- supporto ai docenti nella progettazione di unità di apprendimento, materiali didattici e verifiche;
- attività di tutoraggio personalizzato e inclusione degli studenti con BES o disabilità (in forma anonimizzata, senza il trattamento di dati personali);
- sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali degli studenti attraverso attività guidate di AI literacy;
- traduzione automatica, sintesi vocale, correzione grammaticale e strumenti di scrittura assistita.

In classe l'IA può essere impiegata in forma dimostrativa, con il docente che guida l'analisi dei risultati e stimola la riflessione critica.

## **Art. 5 – Attività amministrative: usi consentiti**

L'uso degli strumenti di IA per attività amministrative e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.

L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli studenti o sul personale, senza supervisione umana.

La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.

La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA.

## **Art. 6 – Uso da parte degli studenti**

- Agli alunni della scuola primaria è escluso l'uso diretto e autonomo di strumenti di IA.

L'IA può essere utilizzata esclusivamente dal docente come supporto alla didattica inclusiva, per la personalizzazione dei materiali di studio o come stimolo creativo collettivo (es. generazione assistita di immagini o testi durante l'attività di classe). In ogni caso, l'interazione con la macchina deve essere sempre mediata dalla spiegazione del docente sul funzionamento non umano dello strumento.

- Gli studenti della scuola secondaria di primo grado partecipano ad attività didattiche finalizzate all'alfabetizzazione critica sull'IA.

Tali attività possono prevedere l'interazione diretta degli alunni con gli strumenti di IA, purché avvenga esclusivamente in contesti laboratoriali protetti, sotto la supervisione del docente e tramite interfacce o account di Istituto che non richiedano la profilazione individuale o l'inserimento di dati personali degli studenti.

- È fatto divieto ai docenti di proporre attività che richiedano agli alunni la registrazione autonoma a servizi esterni o l'uso di account personali.

L'uso diretto dell'IA per lo svolgimento dei compiti a casa è vietato, salvo specifiche esercitazioni di 'analisi critica dei risultati' assegnate dal docente, volte a confrontare il pensiero umano con l'output generato dalla macchina.

- Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola. L'Istituto è consapevole che, al di fuori del contesto scolastico, alcuni alunni, in particolare della scuola secondaria di primo grado, possono accedere da casa a strumenti di IA.

**Pur non potendo disciplinare direttamente gli usi privati, la scuola scoraggia l'impiego dell'IA come strumento per svolgere i compiti al posto dell'alunno e invita alunni e famiglie a non inserire mai dati personali propri o altrui in tali strumenti.**

## **Art. 7 – Divieti**

È vietato:

- utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici o sensibili, o che possano profilare studenti e docenti.
- trattare con strumenti di IA qualunque dato personale di studenti, docenti o altri soggetti (in conformità al GDPR e al Codice Privacy);
- utilizzare IA che effettuino riconoscimento o deduzione di emozioni;
- impiegare IA per la sorveglianza digitale o il monitoraggio degli studenti;
- utilizzare IA per produrre elaborati destinati alla valutazione senza intervento umano.

## **Art. 8 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica**

L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).

L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati alla protezione dei dati e alla sicurezza informatica.

### **Art. 9 – Responsabilità, controllo e governance**

Il Dirigente scolastico garantisce l'attuazione del regolamento. Il Gruppo di Lavoro per l'Innovazione Digitale e l'IA monitora le attività, elabora indicazioni operative e valuta nuovi casi d'uso. Per ogni caso d'uso che dovesse prevedere il trattamento di dati personali verrà coinvolto il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) per una valutazione dei rischi associati.

### **Art. 10 – Formazione**

La scuola promuove attività di formazione e aggiornamento per docenti, studenti e personale sul corretto uso degli strumenti di IA, sviluppando competenze di AI literacy e sensibilizzazione sui rischi e opportunità della tecnologia.

### **Art. 11 – Revisione del Regolamento**

Il Regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.

## **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

nella seduta del 14/05/2026 con Delibera n. 36 emana il presente Regolamento.